# Coronavirus, sono due i contagiati in provincia di Siracusa: nessuno in ospedale

Sono due casi di coronavirus in provincia di Siracusa. Nell'ultimo aggiornamento del Ministero della Salute sono comparsi anche i positivi accertati nel siracusano. In Sicilia, secondo il report fornito ieri sera, sono in totale 24 i contagiati, suddivisi per provincia. A Palermo sono 5, 15 a Catania, 1 ad Enna e Ragusa, 2 a Siracusa.
Le due persone contagiate sono in isolamento domiciliare ed in via di guarigione. Per nessuno di loro è stato necessario fare ricorso alla terapia intensiva. Si tratterebbe di persone rientrate di recente dal nord Italia. Seguite da vicino e secondo protocollo le persone con cui sono entrati in contatto.
Un primo caso era stato ufficialmente confermato nei giorni scorsi. Adesso si aggiunge un secondo caso di contagio confermato del Ministero della Salute. Non sono fornite indicazioni esatte sulla localizzazione in provincia dei due casi.

---

# Parenti e visite, come comportarsi negli ospedali: le nuove regole di

# prevenzione

Per maggiore prevenzione, cambiano alcune regole anche negli ospedali della provincia di Siracusa. L’accesso di parenti e visitatori nei reparti di degenza e nei Poliambulatori è regolato dalle direzioni dei presidi ospedalieri e distrettuali con appositi cartelli affissi all’ingresso dei reparti e degli ambulatori. Le visite ai ricoverati sono limitate alla fascia oraria 18-19, con accesso di un parente alla volta per paziente per 10 minuti. Nelle strutture di ospitalità e lungo degenza, CTA, residenze sanitarie assistite, strutture pubbliche e private accreditate, strutture riabilitative e residenziali per anziani, l’accesso a parenti e visitatori è limitato ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.
Negli ospedali è vietato agli accompagnatori dei pazienti di rimanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso, salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto.
E’ bene ricordare che in caso di sintomi influenzali non ci si deve recare negli ospedali, meglio contattare telefonicamente il medico di famiglia o il Dipartimento di prevenzione dell’Azienda (0931 484980). Nelle aree adiacenti i pronto soccorso degli ospedali della provincia di Siracusa sono state installate delle tende con postazioni di Presidio Medico Avanzato di pre-triage al fine di non esporre il personale sanitario e gli altri utenti dei Pronto soccorso ad eventuale rischio di contagio.
L’Asp di Siracusa, dopo l’istituzione lo scorso 24 febbraio presso la Direzione sanitaria dell’Unità di Crisi, ha strutturato in modo ancora più articolato l’intera macchina organizzativa. Il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra esprime ringraziamenti a tutto il personale ed a tutti gli operatori sanitari per l’impegno e la professionalità con cui

stanno affrontando l’emergenza, senza risparmio di fatica e di energie.
Sono state incrementate le attività di sanificazione e disinfezione degli ambienti e delle aree di accesso a tutte le strutture ed è in corso una ricognizione perché siano a disposizione dei dipendenti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l’igiene delle mani.
In tutte le strutture sanitarie e negli sportelli dell’Asp di Siracusa attivati intanto servizi a distanza per evitare assembramenti. Una misura di prevenzione, come indicato per limitare i contagi da coronavirus.
In via del tutto prudenziale, la direzione dell’Azienda Sanitaria Provinciale invita gli utenti che si recano agli sportelli dei presidi ospedalieri e territoriali a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro e di accedere uno alla volta. Suggerito, inoltre, il ricorso a contatti telefonici o telematici.
Per le prenotazioni di visite e prestazioni diagnostiche, nel caso siano indifferibili, anziché recarsi agli sportelli, gli utenti possono fare ricorso al call center 0931484848. Possibile alternativa, il servizio prenotazioni e pagamento ticket erogato dalle Farmacie su tutto il territorio provinciale dallo scorso anno grazie alla convenzione con Federfarma.
Per le prenotazioni di visite specialistiche ed esami e per le altre attività di sportello quali esenzione ticket, scelta e revoca del medico, autorizzazioni presidi, l’Asp ha rinforzato per ogni area distrettuale il servizio di posta elettronica il cui elenco e le modalità sono consultabili nel sito internet aziendale alla voce “Cup on line”, in evidenza nell’home page del sito (www.asp.sr.it). Per il Cup, per esempio, è sufficiente riportare nella email le generalità e il codice posto in alto a destra della prescrizione medica ed un recapito telefonico per avere restituita la prenotazione con lo stesso mezzo.
Il pagamento del ticket può essere effettuato anche presso le ricevitorie abilitate e con procedura online accedendo anche

da cellulare alla pagina PagoPa e cliccando il logo corrispondente nell'home page del sito internet.
La Direzione aziendale dell'Asp di Siracusa ricorda, infine, che chiunque abbia fatto ingresso in Italia negli ultimi 14 giorni dopo avere soggiornato in zone a rischio epidemiologico, ovvero nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus, deve informare subito il Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Siracusa al n. 0931 48 4980 e per qualsiasi richiesta al numero verde regionale 800458787, al numero di pubblica utilità 1550 e al numero unico dell'Emergenza 112.

---

# Siracusa. Al Pronto Soccorso accessi giù del 17%, attivo il pre-triage: fiducia nei sanitari

Nelle ultime due settimane sono diminuiti del 17% gli accessi al Pronto Soccorso dell'Umberto I di Siracusa. Ma rimane alto il numero di accompagnatori per paziente che finiscono per sostare nelle aree limitrofe al delicato reparto, nonostante gli inviti ad evitare di affollare l'area.
Nonostante critiche ingenerose apparse sui social, è encomiabile il lavoro svolto dalla struttura a cui è affidato un primo ed importante filtro nei giorni segnati dall'emergenza coronavirus. Nell'arco delle 24 ore quotidiane è sempre garantita la presenza di almeno 3 medici, 7 infermieri e 3 ausiliari, giorno e notte: uno sforzo senza precedenti che queste figure professionali hanno accettato con dedizione e responsabilità. Stessa responsabilità, però, si

chiede all’utenza. Un episodio delle ore scorse è finito sui social, con accuse rivolte ai medici per un presunto mancato isolamento di un caso con sintomi influenzali. In realtà, tutte le persone interessate sono state subito spostate in una saletta interna, chiusa e con bagno privato. Diffondere discredito sul lavoro di medici, infermieri ed ausiliari non è esercizio utile, soprattutto al momento.
E’ operativa, intanto, la tenda pre-triage allestita in collaborazione con la Croce Rossa poco distante dall’ingresso al Pronto Soccorso. E’ dedicata alla prima analisi di tutti i casi con sintomi influenzali. AL suo interno, è presente un infermiere specializzato in contatto con il triage centrale ed i medici in modo da decidere il percorso da seguire ed evitare contatto con altri pazienti o accompagnatori. Proprio questa mattina, la tenda pre-triage ha accolto un primo paziente con tosse e febbre. Il controllo avvenuto ha permesso subito di escludere il contagio da coronavirus.
Anche al Muscatello di Augusta attiva da ieri la tenda pre-triage, con personale infermieristico appositamente formato nei giorni scorsi. Ad ora, simili strutture attive ad Avola e Lentini.

foto: tenda pre-triage al Pronto Soccorso dell’Umberto I (Asp Sr)

---

# Coronavirus in Sicilia, 35 i casi: collegati al ceppo focolaio del nord

Appuntamento quotidiano con la situazione siciliana in relazione al coronavirus. Il riepilogo è aggiornato alle 12.00

di oggi, sabato 7 marzo, come comunicato dalla Regione Siciliana alla Unità di crisi nazionale.
Dall'inizio dei controlli, i laboratori regionali di riferimento (Policlinici di Palermo e Catania) hanno effettuato 643 tamponi, di cui 598 negativi e 10 in attesa dei risultati.
Al momento, quindi, sono stati trasmessi all'Istituto superiore di sanità 35 campioni, di cui sette già validati da Roma (tre a Palermo e quattro a Catania). Risultano ricoverati 8 pazienti (tre a Palermo, tre a Catania, uno a Messina, uno a Caltanissetta, ma proveniente da Agrigento) di cui nessuno in regime di terapia intensiva, mentre 27 sono in isolamento domiciliare.
Risulta guarito, dopo il test di conferma eseguito nelle scorse ore, un paziente del Ragusano, mentre dopo ulteriori approfondimenti il paziente ricoverato ieri ad Enna è risultato negativo, pertanto è stato dimesso.
Si chiarisce, ancora una volta, che tutti i contagi accertati in Sicilia sono riconducibili al ceppo delle zone di focolaio del Nord Italia. Nello specifico 12 casi sono afferibili a un cluster proveniente dal Friuli Venezia Giulia.
Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus.

---

# Siracusa. Nuovo macabro rinvenimento: cagnolino morto buttato nel cestino dei

# rifiuti

Il corpo privo di vita di un cane è stato “buttato” all’interno di un cestino portarifiuti. Il macabro rinvenimento è avvenuto ad opera dei netturbini della Tekra, in viale Luigi Cadorna. Subito allertato anche l’ufficio Igiene e la Polizia Municipale. E’ il secondo episodio nel giro di pochi giorni: proprio una settimana addietro, il cadavere di un cane venne trovato all’interno di un carrellato della differenziata nell’area ex Onp della Pizzuta. Purtroppo non sarebbero casi isolati.
Ferma la condanna del mondo animalista. Quando muore un animale da affezione, la legge prevede un preciso iter. Il proprietario dovrebbe segnalare il decesso al veterinario cui poi spetta certificarne la morte. Ci sono a quel punto due possibilità: la prima è rivolgersi a ditte specializzate nello smaltimento, che avviene attraverso l’incenerimento del corpicino. Chi, invece, possiede un terreno, può seppellire il proprio animale, sempre che non vi siano condutture idriche che possano essere compromesse.
L’assessore all’Igiene Urbana, Andrea Buccheri mette in evidenza un altro aspetto dell’assurdo rinvenimento. “E’ una mancanza di rispetto assoluta nei confronti degli operatori della ditta di gestione del servizio di igiene urbana, è davvero scorretto – aggiunge- per gli operatori ecologici, considerati da qualcuno come fossero l’ultima catena degli umani”.

Edita

# "M'illumino di meno": a Palazzolo giù le luci in piazza, led per la chiesa di S. Sebastiano

Palazzolo partecipa a “m’illumino di meno” anche se senza appuntamenti aperti al pubblico. “L’emergenza di questi giorni – commenta l’assessore Maurizio Aiello- ci ha impedito di fare eventi in piazza e con i più piccoli, ma abbiamo abbassato le luci della piazza e illuminato con tecnologia led a basso consumo la chiesa di San Sebastiano patrimonio dell’Umanità per rispondere all’appello di Radio Rai e Caterpillar per spegnere le luci e pensare con un piccolo gesto al futuro”.
L’evento organizzato dal 2005 da Radio RAI e Caterpillar ha come obiettivo la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico.

---

# Questura di Siracusa, cambiano gli orari di apertura al pubblico degli uffici

Per prevenire il contagio da coronavirus, cambiano anche le aperture al pubblico degli Uffici della Divisione Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa. La nuova organizzazione giornaliera prevede l’apertura dalle 8.30 alle 12.00 con la seguente rotazione settimanale:

Lunedì sarà aperto lo sportello dell’Ufficio Passaporti;
Martedì sarà aperto lo sportello dell’Ufficio Licenze;
Mercoledì chiusura di tutti gli sportelli;
Giovedì sarà aperto lo sportello dell’Ufficio Passaporti;
Venerdì sarà aperto lo sportello dell’Ufficio Armi;

Il sabato e la Domenica saranno chiusi al pubblico tutti gli sportelli.

---

# Droga nascosta in camera da letto, scatta la denuncia per un 27enne di Carlentini

Un 27enne di Carlentini è stato denunciato dai carabinieri. Nella sua abitazione, al termine di una mirata perquisizione, hanno trovato 20 grammi di hashish e 1,55 grammi di marijuana. Lo stupefacente, suddiviso in dosi, era in camera da letto insieme ad un bilancino di precisione e vario materiale utile al confezionamento. Tutte le sostanze ed il materiale rinvenuto sono stati sottoposti a sequestro. Per l’uomo è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Siracusa.

---

# Siracusa. Ritorna il Premio

# Letterario Vittorini, sette anni dopo l'ultima edizione

Arriva il momento del rilancio per il premio letterario nazionale Elio Vittorini con, in abbinato, il premio Arnaldo Lombardi, dedicato alla memoria dell'editore che ideò il Vittorini. L'assessore alla cultura Fabio Granata saluta con favore il ritorno del prestigioso premio sulla scena siracusana e nazionale. "Arricchiscono l'offerta culturale della città, onorano la memoria di Arnaldo Lombardi e rilanciano un premio conosciuto da tutta l'editoria nazionale", spiega prima di ringraziare "Enzo Papa e Aldo Mantineo, Confcommercio Siracusa e una giuria prestigiosa e importante".
L'ultima edizione del premio Elio Vittorini risale a sette anni addietro. Dalla prossima estate tornerà ad essere uno degli appuntamenti più attesi del panorama culturale.
La segreteria organizzativa del Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini e del Premio Arnaldo Lombardi per l'editoria indipendente è stata allestita presso la Confcommercio Siracusa, dove le case editrici concorrenti dovranno far pervenire le candidature nei tempi e con le modalità indicate nel regolamento. Nuovo segretario generale del Premio è stato nominato il giornalista Aldo Mantineo. Il regolamento è consultabile, nella sua interezza, sul sito nuovopremiovittorini.it.

foto dal web

# Coronavirus, l'appello del Prefetto: "momento serio, i cittadini collaborino"

Il salone della Protezione Civile di Priolo ha ospitato un vertice provinciale dedicato all’emergenza coronavirus. A convocarlo è stato l’attento prefetto di Siracusa, Giusy Scaduto che ha chiesto la partecipazione dei sindaci della provincia, dei responsabili comunali della Protezione Civile, delle associazioni di categoria, dei sindacati e dei vertici delle forze dell’ordine.

In più occasioni il prefetto ha chiesto la leale collaborazione dei cittadini per superare il difficile momento che il Paese è chiamato ad affrontare. E Siracusa non è certo esente dal fenomeno. Ancora una volta: basilare è il rispetto delle raccomandazioni di prevenzione diffuse.

Con scuole e università chiuse, si sono intanto moltiplicati i rientri dal nord Italia e anche questo aspetto viene monitorato. Le famiglie devono spiegare ai ragazzi che non è il caso di festeggiare: riunioni, party e simili sono da limitare se non addirittura evitare. Vale peri più piccoli e per gli universitari.

Quanto ai sindaci, il prefetto Giusy Scaduto ha chiesto di uniformare le decisioni assunte nei territori e di seguire pedissequamente quanto viene disposto dal governo, senza eccezioni.

Richiesti chiarimenti su come comportarsi con i locali pubblici dove vengono organizzate serate: c’è l’obbligo di annullare tutto se non si può garantire la distanza minima di sicurezza tra una persona e l’altra (1 metro almeno). La Prefettura ha chiarito che si tratta di un obbligo e non di una semplice facoltà lasciata al libero arbitrio dei titolari. Chiuse le ludoteche. Saranno per questo intensificati i controlli da parte delle forze dell’ordine.

Ma è importantissima la collaborazione dei cittadini. Comportamenti non responsabili rischiano di agevolare il propagarsi dei contagi cosa che, invece, va contrastata con ogni mezzo. E da questo punto di vista la macchina pubblica siracusana non sta lesinando sforzi, sotto la regia puntuale e precisa della Prefettura.